

## EDUCAZIONE RELIGIOSA

Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi.  
(Indicazioni nazionali 2012)

Le tre dimensioni che strutturano l'educazione religiosa sono:

- *la religiosità*: i bambini e le grandi domande di senso, ovvero i loro molti perché nel bisogno universale di capire il significato della vita
- *la spiritualità*: l'adesione del cuore di ogni bambino al "Dio dei cristiani"
- *l'insegnamento della religione cattolica* (IRC): tale insegnamento rientra nel "quadro delle finalità della scuola", in quanto la Repubblica italiana, "riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare tale insegnamento..."

## SCUOLA

### DELL'INFANZIA BAMBIN GESU'

SCUOLA PARITARIA D.M. 488/1902 DEL 28.02.2001

**Anno Scolastico  
2018 - 2019**



# PROGETTO DIDATTICO

**GHIAIE DI DI BONATE SOPRA (BG)**

**VIALE PADANIA, 2**

TEL. 035/991528

Cod. Fisc. 82000930162 – Cod. Mecc. BG1A04500R

Pec: [infanziabambingesu@pec.it](mailto:infanziabambingesu@pec.it)

@: [amministrazione@scuolabambingesu.it](mailto:amministrazione@scuolabambingesu.it)

Web: <http://parrocchiaghiaie.it/>

## FINALITA' DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia, accostando l'opera educativa della famiglia, si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e del senso della cittadinanza. Le condizioni che permettono ai bambini di raggiungere i traguardi previsti dalla scuola dell'infanzia, sono il possesso di un buon livello di fiducia, la sicurezza e la stima delle proprie capacità.

Concependo il bambino come soggetto attivo, impegnato in un processo di continua interazione con i pari, gli adulti, l'ambiente e la cultura, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

**Consolidare l'identità** significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, star bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità.

**Sviluppare l'autonomia** significa aver fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie, esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

**Acquisire competenze** significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere" con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

**Vivere le prime esperienze di cittadinanza** significa scoprire l'altro da sé e attribuire importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Tali finalità sono perseguite attraverso:

l'organizzazione **dell'ambiente di vita**, di **relazioni** e di **apprendimento di qualità**, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità

I campi di esperienza nei quali viene articolato il percorso educativo di ogni bambino sono:

- il sé e l'altro
- il corpo in movimento
- linguaggi, creatività, espressione
- i discorsi e le parole
- la conoscenza del mondo

## IL PENSIERO PEDAGOGICO

Il pensiero pedagogico che contraddistingue il lavoro della nostra scuola dell'infanzia è il porre sempre più attenzione e rispetto all'unicità di ogni bambino che abbiamo di fronte, fornendogli il tempo necessario senza dover rincorrere obiettivi comuni e lontani dal proprio essere e dal proprio sviluppo. I tempi per apprendere e crescere non sono uguali per tutti e pertanto non possiamo proporre le stesse attività, chiedere gli stessi tempi e, di conseguenza, attenderci le medesime risposte.

Nel corso degli anni, la riflessione pedagogica che abbiamo portato avanti, è andata nella direzione di cercare strategie utili affinché ogni bambino potesse sviluppare la propria autonomia, cercando di farsi che ciascuno potesse essere protagonista della propria crescita, sviluppare la propria personalità senza una motivazione ad esplorare estrinseca (perché nulla è dettato dall'adulto), predisponendo un contesto dove potesse trovare risposte ai suoi interessi.

Per rispondere meglio alle esigenze dei bambini, la scelta pedagogica si sta dirigendo verso una metodologia che lascia i bambini liberi di scegliere, lasciando spazio alla freschezza e alla vivacità dell'educare, inducendo la curiosità nei bambini: ciò permette al bambino di esprimersi con le competenze che ha, sviluppando il senso di indipendenza e quindi aumentando il livello di sicurezza, di autostima, il rispetto di sé e degli altri.

I bambini imparano ed operano in un ambiente calmo, ordinato, dove ogni cosa trova un suo posto e una sua logica, dove ci sono regole fondamentali riguardanti l'ordine e il comportamento, ma per il resto liberi di scegliere l'attività che preferiscono e di dedicarsi ad essa per il tempo che desiderano, scegliendo se "lavorare" da soli o con altri compagni.

## PROGETTI E LABORATORI

PROGETTI E LABORATORI	DESTINATARI
ACCOGLIENZA	TUTTI
PSICOMOTRICITA'	TUTTI
LINGUISTICO	TUTTI
A TUTTO CORPO MUSEO BERNAREGGI	4 ANNI
PASTICCIANDO CON I QUATTRO ELEMENTI MUSEO BERNAREGGI	5 ANNI
CONTINUITA'	5 ANNI
INTERSEZIONE	4 E 5 ANNI
FIABE IN MOVIMENTO (teatrale)	3 ANNI
MANIPOLAZIONE	3 ANNI

